



UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Nota di aggiornamento

2020-2022

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	8
1. Obiettivi individuati dal Governo	8
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	9
3. Parametri economici	12
SeS – Analisi delle condizioni interne	14
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	14
Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	15
2. Indirizzi generali di natura strategica	17
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	17
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	18
c. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi	18
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	19
e. La gestione del patrimonio	20
f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	21
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	22
3. Risorse umane dell'ente	22
4. Gli obiettivi strategici	234
Missioni	24
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	24
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	30
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	32
MISSIONE 07 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	33
MISSIONE 08 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	35
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	356
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	38
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE	38
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE	39
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	40
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO	40
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	40
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI	41
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	41
SeO – Introduzione	41
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	45
Analisi delle risorse	45
Analisi della spesa	49
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	50
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	50
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	50

MISSIONE 07 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	51
MISSIONE 08 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	51
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	51
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	52
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	52
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	52
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	52
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO	54
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	54
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI	54
SeO - Riepilogo Parte seconda	55
Risorse umane disponibili	55
Piano delle opere pubbliche	57
Piano delle alienazioni	57

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo la Giunta dell'Unione rendiconta al Consiglio lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento. Da tenere in considerazione il fatto che l'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio è un'ente non soggetto ai vincoli imposti dalla legge di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2018-2020, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

- il programma triennale delle opere pubbliche;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, quale parte integrante del DUP.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La Sezione strategica del Documento Unico di Programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la Sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS – Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Di seguito si riporta una sintesi dei principali obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

Il primo Documento di Economia e Finanza del Governo giallo-verde (DEF 2019), approvato dal Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2019, traccia le linee guida della politica di bilancio e di riforma per il prossimo triennio, nel pieno rispetto dei vincoli europei. La previsione di crescita tendenziale è stata ridotta allo 0,1% per l'anno in corso, in un contesto di debolezza economica internazionale che il Governo ha fronteggiato mettendo in campo due pacchetti di misure di sostegno agli investimenti (il dl crescita e il dl sblocca cantieri) che dovrebbero contribuire al raggiungimento di un livello di Pil programmatico dello 0,2%, che salirebbe allo 0,8% nel triennio 2020-2022. Grazie all'attivazione della riduzione di spesa già prevista, il deficit di quest'anno dovrebbe attestarsi al 2,4% del PIL, sia nel quadro programmatico che in quello tendenziale, per poi avviare un percorso di graduale riduzione che dovrebbe portarlo all'1,5% nel 2022. Il deficit strutturale scenderebbe dall'1,5% del PIL di quest'anno allo 0,8% nel 2022, convergendo verso il pareggio strutturale. È prevista una salita del rapporto debito/PIL, già moderatamente aumentato lo scorso anno, anche

nel 2019, mentre per i prossimi anni resta l'obiettivo di una significativa riduzione, con il debito vicino al 129% del PIL nel 2022.

Con una spinta sul fronte degli investimenti pubblici che li porterebbe dal 2,1% del Pil del 2018 al 2,6% del Pil nel 2022 e nella consapevolezza che le riforme sono la via maestra per migliorare il potenziale di crescita, il Governo intende agire su più fronti per incrementare la produttività di diversi comparti dell'economia. Dall'introduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva alla riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, oltre alla predisposizione di strategie nazionali per la diffusione della banda larga e del 5G. Nel programma rientrano il rilancio della politica industriale, anche attraverso lo stimolo alla mobilità sostenibile, le semplificazioni amministrative e l'aumento dell'efficienza della giustizia. In campo fiscale, si intende continuare il processo di riforma delle imposte sui redditi in chiave flat tax, incidendo in particolare sull'imposizione a carico dei ceti medi, mentre si proseguirà negli interventi di sostegno alle famiglie, alla natalità e all'istruzione scolastica e universitaria.

In seguito alla crisi di Governo, intervenuta nel mese di agosto 2019 con le dimissioni del Premier Conte, Movimento 5 Stelle e Partito Democratico hanno avviato trattative al fine di trovare un'intesa per un nuovo governo. Dopo due tornate di consultazioni con i rappresentanti dei partiti, il Presidente della Repubblica Mattarella ha deciso di non indire nuove elezioni bensì di affidare l'incarico al nuovo esecutivo giallo-rosso, guidato ancora una volta da Giuseppe Conte. Sono 29 i punti dell'accordo che tracciano le linee guida del nuovo esecutivo giallo-rosso. Priorità alla legge di bilancio 2020, alla quale è stato dedicato il primo punto. Il governo ha fissato questi obiettivi: "La neutralizzazione dell'aumento dell'IVA, le misure di sostegno alle famiglie e ai disabili, il perseguimento di politiche per l'emergenza abitativa, le misure di deburocratizzazione e di semplificazione amministrativa, il rafforzamento degli incentivi per gli investimenti privati, nonché l'incremento della dotazione delle risorse per la scuola, per l'università, per la ricerca e il per il welfare".

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

L'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio si è costituita il 1 gennaio 2012 per effetto della trasformazione della Comunità Montana Media Valle del Serchio in Unione di Comuni, secondo le procedure e per gli effetti previsti dal capo III della legge Regione Toscana n. 37/2008.

Con atto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 235 del 22.12.2011 è stata quindi decretata l'estinzione allo spirare del 31.12.2011 della Comunità Montana Media Valle del Serchio

e preso atto contestualmente della costituzione dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio e dell'insediamento dei relativi organi con decorrenza 01.01.2012.

Attualmente l'Unione Media Valle del Serchio svolge una pluralità di servizi e funzioni tra i Comuni di: Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Pescaglia.

Alcuni dati statistici:

<i>Comuni</i>	<i>Popolazione al 31/12/2011</i>	<i>Superficie km²</i>	<i>Densità abitanti/km²</i>
Bagni di Lucca	6.207	164,65	38
Barga	10.125	66,53	152
Borgo a Mozzano	7.227	72,41	100
Coreglia Antelminelli	5.232	52,78	99
Pescaglia	3.645	70,37	52
Tot.	32.436	426,74	76

Descrizione socio-economica del territorio¹:

Sotto il profilo socio-economico l'area è contraddistinta dalla presenza contemporanea di elementi tipici di una zona interna a matrice rurale, che copre la quasi totalità dei versanti collinari e montani, e di elementi propri di una zona a vocazione industriale sviluppatasi lungo il fondovalle, occupando anche aree soggette ad elevato rischio idraulico.

Come avvenuto nel resto del Paese negli ultimi 50 anni, la crisi del sistema economico agro-silvo-pastorale ha comportato il trasferimento della popolazione nelle aree pianeggianti con conseguente abbandono delle aree agricole, invase dalla vegetazione, dei pascoli di montagna e dei castagneti da frutto. In contemporanea, sui tratti più ampi del fondovalle si sono sviluppati gli insediamenti recenti, a volte andandosi a saldare a borghi preesistenti, e si sono localizzati i nuovi impianti industriali. (PIT, Regione Toscana, 2015).

Nell'area di pertinenza fluviale si trovano a coesistere zone con elevati livelli di naturalità con aree coltivate e diffuse urbanizzazioni. *“La relativa industrializzazione del fondovalle, sovrapposta alla preesistente economia agricola, ha provocato il proliferare di molte attività (spesso piccole o piccolissime) nei centri minori, nelle corti e all'interno delle abitazioni, creando una contiguità indissolubile tra luogo di residenza e luogo di lavoro. Un vero e proprio fenomeno economico e sociale che ha portato a un'accentuata dispersione produttiva”* (idem).

¹ Massimo Vergamini, "Patrimonio territoriale e invarianti strutturali. La densità dello spazio configurato e la sua struttura invisibile", tesi di laurea discussa alla Facoltà di Architettura, Università di Firenze, A. A. 2015-2016

La scarsa competitività produttiva ha determinato che lo spostamento della popolazione dalle zone collinari e montane verso le aree di fondovalle si evolvesse poi in un più generale spopolamento di tutta la Media Valle.

Secondo lo studio IRPET 2010 redatto per il PTC della Provincia di Lucca, le aree montane (Garfagnana e Media Valle del Serchio) hanno sperimentato una continua tendenza allo spopolamento, che con l'andare del tempo ha perso intensità, ma non ha invertito il segno. In particolare, nel periodo tra il 1951 ed il 2009, la Media Valle ha perduto più di 1/5 della popolazione e solo dopo il 2001 si è avuta una lieve inversione di tendenza in seguito unicamente al segno positivo (o l'attenuazione di quello negativo) determinato dalla componente migratoria di popolazione straniera, attirata in Media Valle del Serchio dall'industria manifatturiera, in primo luogo per la produzione di carta, ma anche quella di gomma e plastica, che si uniscono alla presenza di alcune attività agricole e turistiche (IRPET per PTC Lucca, 2010).

Tabella 2.1
POPOLAZIONE RESIDENTE PER AREA. 1951-2009

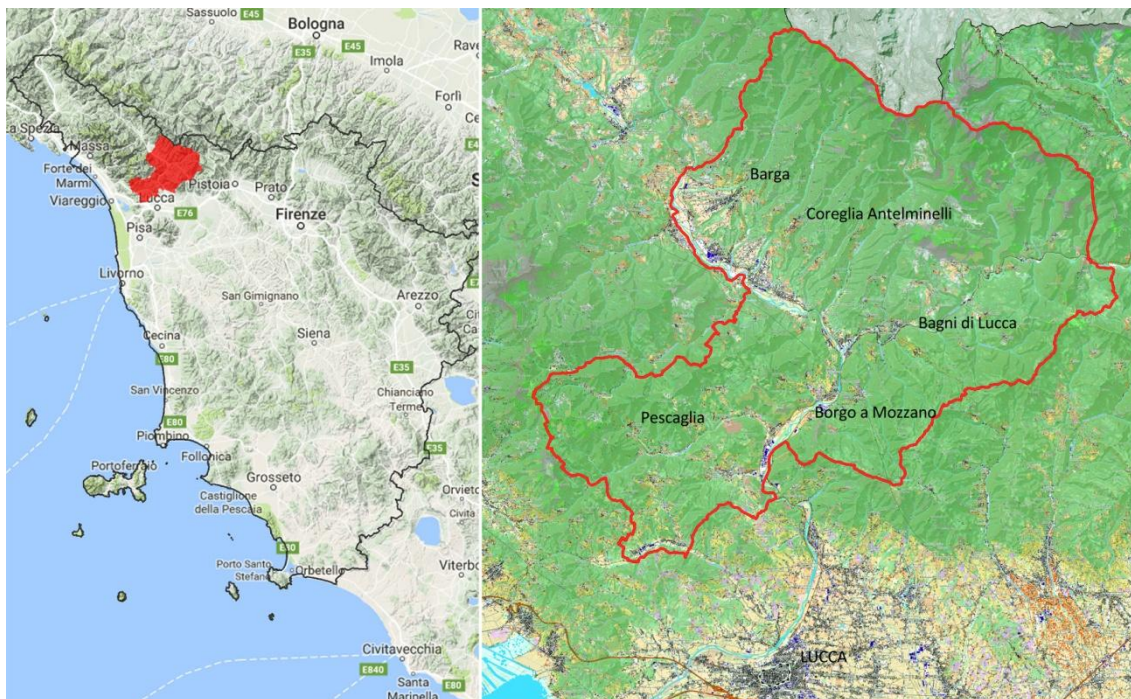
	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2009
Lucca	88.302	88.428	91.054	91.158	86.961	81.907	84.629
Resto Area lucchese	66.912	63.554	65.703	69.910	70.453	70.640	79.275
Garfagnana	43.897	38.838	34.566	32.623	31.087	29.742	29.356
Media Valle	38.520	34.549	32.676	32.312	30.542	29.286	30.059
Versilia	129.268	140.171	156.644	159.548	157.871	160.783	168.842
TOTALE	366.899	365.540	380.643	385.551	376.914	372.358	392.161

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT

Figura 3.2: andamento demografico della popolazione, per area, della Provincia di Lucca (IRPET, 2010)

Sempre dallo studio citato emerge che *“Tra gli altri fenomeni di rilievo nel lungo periodo figurano il progressivo invecchiamento della popolazione e la diminuzione della dimensione media dei nuclei familiari. Si tratta ovviamente di due processi non specifici del territorio lucchese in quanto comuni a buona parte dei paesi a sviluppo avanzato, ma che nel territorio lucchese raggiungono dei veri e propri picchi a causa della presenza di vaste aree montane”* (idem) e che, aggiungerei, sono di estrema importanza per i riflessi nel campo della pianificazione, dell'utilizzazione delle risorse e quindi della costruzione di territorio.

Inquadramento area:



3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione nel suo complesso, riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto in capo agli Enti ai fini della loro valutazione. I valori si riferiscono alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie)/entrate correnti	0,24	0,21	0,19	0,19	0,19	0,19
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate extratributarie/entrate correnti	0,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
Dipendenza amministrazioni locali	Trasferimenti correnti da Amm.ni locali/entrate correnti	0,75	0,78	0,80	0,80	0,80	0,80
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)	0,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)	0,46	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione	32,51	24,80	22,08	22,05	21,76	21,76
Pressione tributaria pro-capite	Entrate tributarie/popolazione	17,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pressione finanziaria	(Entrate tributarie + trasferimenti correnti)/popolazione	121,80	95,43	94,77	94,97	94,28	94,28
Rigidità strutturale	(Spese personale+rimborso prestiti)/entrate correnti	0,35	0,38	0,39	0,40	0,40	0,40
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti	0,34	0,36	0,37	0,38	0,38	0,38
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale + rimborso prestiti)/popolazione	48,21	46,01	46,06	46,57	46,32	46,32
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione	45,92	43,68	43,71	44,42	44,31	44,31
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione	14,77	12,45	10,09	7,95	5,94	5,94
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti	0,33	0,37	0,38	0,39	0,39	0,39
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti	42558,06	42933,47	41701,39	42375,69	42274,39	42274,39
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti	0,77	0,18	0,08	0,08	0,08	0,08
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione	99901,08	21072,85	9.427,88	9.401,28	9.454,55	9.454,55
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti	927,00	983,00	954,00	954,00	954,00	954,00
Finanziamenti della spesa in c-capitale con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti	1,95	5,15	10,86	10,91	10,78	10,78

A partire dall'esercizio 2018 gli indicatori riferiti all'autonomia tributaria, all'incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie e alla pressione tributaria pro-capite hanno un valore nullo in conseguenza del fatto che questo Ente non provvede più direttamente all'emissione dei ruoli di bonifica. Più precisamente, a seguito della nuova disciplina di cui alla legge regionale 79/2012 in materia di Consorzi di Bonifica, è stata assegnata al Consorzio Toscana Nord la gestione del Comprensorio di bonifica n. 1, per cui i ruoli di bonifica vengono emessi dallo stesso Consorzio che poi trasferisce le risorse all'Ente solo a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. Da qui la necessità di classificare diversamente la relativa entrata, che non può più essere considerata un entrata tributaria (allocata al Titolo I) bensì un trasferimento corrente (allocato al Titolo II).

L'attenzione deve essere rivolta in particolare ad alcuni indici il cui valore subisce un brusco aumento o decremento nel tempo. E' evidente ad esempio la minore autonomia finanziaria dell'Ente rispetto al dato del 2017, accompagnata dalla contestuale crescita della dipendenza da amministrazioni locali.

Si segnala la diminuzione dell'indebitamento pro-capite e allo stesso tempo anche una riduzione sia della propensione all'investimento che degli investimenti pro-capite.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La Regione Toscana al fine di promuovere e sostenere l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali mediante unioni di comuni ha approvato la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68, recante "Norme sul sistema delle autonomie locali", nell'ambito della quale è disciplinato al Titolo III l'esercizio associato di funzioni, mediante convenzione e unione.

Il riordino territoriale tramite il modello Unioni di Comuni è considerato una grossa opportunità per una maggiore valorizzazione del territorio e una pianificazione strategica più consona alle sfide del futuro. I Comuni dell'Unione Media Valle del Serchio hanno sempre creduto in questo modello unitario i cui indirizzi strategici rappresentano le direttrici fondamentali verso cui si intende sviluppare l'azione dell'Ente.

Funzioni Fondamentali esercitate dall'Unione Media Valle del Serchio

<i>Funzioni Fondamentali</i>	<i>Comuni</i>	<i>Data esercizio</i>
Attività in ambito comunale di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, compiutamente secondo la disciplina regionale	Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli	30/11/2011
	Bagni di Lucca, Pescaglia	13/12/2014
Servizi in materia statistica	Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Bagni di Lucca, Pescaglia	24/07/2015
Piano strutturale intercomunale di cui all'art. 23 della L.R. 65/2014	Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Bagni di Lucca, Pescaglia	22/08/2016
Procedure di valutazione di impatto ambientale, vincolo idrogeologico, pareri relativi ai procedimenti in materia paesaggistica	Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Bagni di Lucca, Pescaglia	01/05/2017

Un piccolo approfondimento merita la quarta funzione fondamentale "Procedure di valutazione di impatto ambientale, vincolo idrogeologico, pareri relativi ai procedimenti in materia paesaggistica", attivata a partire dal 1 maggio 2017, con riferimento alle modalità di gestione. Con delibera di Giunta n. 6 del 31.01.2017 è stato individuato quale servizio competente alla gestione delle procedure di valutazione di impatto ambientale e vincolo idrogeologico il Servizio Protezione

Civile – Vincolo Forestale – Cultura – Sviluppo Economico, mentre la competenza dei procedimenti in materia paesaggistica è stata assegnata al Servizio Pianificazione Urbanistica.

Altri servizi svolti in forma associata

<i>Descrizione</i>	<i>Comuni</i>
Trattamento economico del personale	Barga, Borgo a Mozzano
Sviluppo risorse umane	Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Pescaglia
Catasto dei boschi percorsi dal fuoco	Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Pescaglia
Funzioni amministrative e servizi in materia di randagismo	Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Pescaglia
Società dell'informazione e della conoscenza	Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Pescaglia
Gestione dei musei e della promozione turistico culturale del territorio	Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Pescaglia
Procedimenti per la concessione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche	Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Pescaglia
Centrale Unica di committenza	Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Pescaglia

Dal 01/01/2016 l'Unione svolge inoltre le *funzioni di forestazione* su tutto il territorio nel quale le svolgeva la Provincia di Lucca con l'assegnazione di n. 3 unità di personale.

Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 definisce "ente strumentale" degli enti locali l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale possiede almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Gli enti previsti dagli articoli 30 e 31 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del medesimo decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono enti strumentali degli enti locali.

Ciò premesso, si precisa che l'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio non ha organismi ed enti strumentali, ma detiene partecipazioni come di seguito dettagliato:

Società Partecipate					
Ragione sociale	%	Attività svolta	Risultato di esercizio 2015	Risultato di esercizio 2016	Risultato di esercizio 2017
Fidi Toscana S.P.A.	0,00566	Attività Finanziarie e Assicurative	-€ 13.940.522	+€ 209.876	-€ 13.751.612,00
Montagna Appennino ²	19,30	Attività Direzione Aziendale e di Consulenza Gestionale	-	+€ 1.738	+€ 5.325,00
SEVAS S.R.L.	8,99	Attività Professionale Scientifiche e Tecniche	-€ 19.348	+€36.609,00	Dato non disponibile

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. L'Unione dei Comuni, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento. In materia è stato approvato da ultimo il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175) attuativo della delega contenuta all'art. 18 della L. 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. Riforma Madia). Il d.lgs. 175/2016 è stato integrato con l'approvazione del d.lgs. 100/2017.

Ripercorrendo le tappe dei principali provvedimenti in linea con il processo di razionalizzazione delle società partecipate, con delibera di Giunta n. 17 del 22/02/2017 è stata approvata la cessione a Confindustria Toscana Nord delle quote di Lucense Scarl per un valore complessivo di €

² Costituita nel 2016.

2.684,20, per cui dal 2017 la società Lucense Scarl non è più partecipata dall'Unione Media Valle del Serchio. Inoltre, nella seduta di Consiglio dell'Ente del 27.07.2017 con atto n. 17 è stato deliberato il recesso da Sevas Controlli S.r.l.³, anche in ottemperanza a quanto stabilito dalla Regione Toscana con legge regionale n. 22/2015 e in base a quanto disposto dall'art. 5 dello Statuto Sociale e dall'art. 2473 c.c., per cui questo Ente oggi non detiene più alcuna partecipazione in detta Società.

Per quanto riguarda le società in cui si detengono attualmente partecipazioni, si sta valutando di cedere le quote di partecipazione detenute in Sevas S.r.l., in considerazione del fatto che la società svolge la propria attività principalmente al di fuori del territorio dell'Unione e quindi allo stato attuale è da escludere che vi siano vantaggi per il territorio gestito dall'Ente.

Mentre, con riferimento alla società Fidi Toscana S.r.l. nel 2017 è stata inviata a quest'ultima una prima offerta di vendita delle quote di proprietà dell'Ente con richiesta di comunicazione a tutti i soci, come previsto dallo Statuto. Il mancato riscontro all'offerta di vendita è stato motivato dalla Società con la necessità di attendere l'approvazione delle modifiche al d.lgs. n. 175/2016, che avrebbero dovuto eliminare quei contenuti su cui insistevano dubbi di legittimità costituzionale. I dubbi esistenti sono stati chiariti con l'emanazione del d.lgs. n. 100/2017, per cui l'Ente ha inviato nel 2018 una seconda offerta di vendita direttamente ai soci, nessuno dei quali ha dichiarato di voler esercitare il diritto di prelazione.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'Unione dei Comuni al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori ai sensi dell'art. 21, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nel triennio 2020/2022 non si prevedono lavori pubblici di importo singolo superiore a € 100.000,00; di conseguenza, non vi è l'obbligo di redigere il programma triennale delle opere pubbliche.

Tuttavia è in previsione la realizzazione nel 2020 dei seguenti distinti interventi, nell'ambito del Progetto Regione Toscana "PSR 2014-2020 Reg. (UE) 1305/2013 Sottomisura 8.5:

1. Valorizzazione dei sentieri di collegamento tra Colle, Fobbia e la Porretta, in Comune di Barga

³ Società risultante dalla scissione parziale della Società Sevas S.r.l. ed avente per attività esclusiva il controllo degli impianti termici.

2. Valorizzazione percorso naturalistico del Monte Faeta, in Comune di Lucca-Capannori

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Interventi nell'ambito del Programma P.S.R. 2014/2020 Misura 8.4 in corso di realizzazione:

COMUNE INTERESSATO	TIPOLOGIA INTERVENTO	ANNO	IMPORTO TOTALE (EURO)	FONDI DI FINANZIAMENTO
Villa Basilica	INTERVENTO DI RIPRISTINO SUPERFICI BOSCADE IN LOC. VILLA BASILICA- BARBAGLIANA CROCCICCHIOLA	2017	292.944,86	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
Villa Basilica	INTERVENTO DI RIPRISTINO SUPERFICI BOSCADE IN LOC. SAN MARCO - LOTTO ₃ - CERRETO	2017	62.196,45	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
Villa Basilica	INTERVENTO DI RIPRISTINO SUPERFICI BOSCADE IN LOC. DUOMO - PIANI NUOVI	2017	464.543,04	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
Villa Basilica	INTERVENTO DI RIPRISTINO SUPERFICI BOSCADE IN LOCALITA' PIZZORNE - ACQUA FREDDA - CENTOCOIA	2017	360.657,92	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
Villa Basilica	INTERVENTO DI RIPRISTINO SUPERFICI BOSCADE IN LOC. PIZZORNE - LOTTO B ₁ - RIFUGIO PIZZORNA	2017	514.397,99	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA

c. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

La legge 232/2016, legge di bilancio 2017, ha spostato al 2018 il termine di entrata in vigore dell'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 21 del d.lgs. 50/2016, corretto con il d.lgs. 56/2017.

Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, che ha natura autorizzatoria alla stregua del piano delle opere pubbliche, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Si dà atto che il programma biennale 2020/2021 degli acquisti di beni e servizi prevede:

- 1) l'affidamento del servizio di redazione del Piano di Gestione Forestale dei complessi forestali PAFR Medio Serchio e Monti Pisani, in gestione all'Unione dei Comuni Media Valle Serchio e che si

estendono su una superficie di circa 2.467 ha. Il servizio da affidare nell'anno 2020 prevede anche lo studio di Valutazione d'Incidenza Ecologica Ambientale (V.Inc.A.) per gli interventi previsti nel Piano, oltre alla partecipazione del tecnico redattore di quest'ultimo ad eventuali sopralluoghi o incontri necessari ad espletare la fase istruttoria di approvazione. La spesa prevista per il servizio in questione è di € 93.952,20, al lordo di oneri previdenziali e fiscali, ed è coperta da finanziamento regionale nell'ambito del bando P.S.R. Misura 8.5. La relativa somma è stata stanziata in bilancio sull'annualità 2020.

- 2) L'affidamento del servizio di cattura, ricovero, mantenimento e custodia cani randagi rinvenuti vaganti sul territorio di competenza dell'Unione dei Comuni. Il servizio avrà una durata 15.01.2020-31.12.2022, con costi presunti per gli anni 2020 e 2021 di euro 61.479,05 IVA IC. Il costo annuale può modificare in base alla catture e alle presenze mensili nella struttura. Il costo è coperto con fondi di bilancio dei Comuni che fanno parte del Servizio Associato: Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Pescaglia. La struttura emette mensilmente fattura e riepilogo all'Unione dei Comuni che poi sempre mensilmente comunica ai comuni la rispettiva spese ed i movimenti mensili. La fattura è pagata dall'Unione dei Comuni.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene di seguito riportata la "spesa corrente" inerente le funzioni fondamentali dell'Ente, suddivisa per missione, stanziata nel triennio 2020-2022 per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Missioni	Denominazione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.021.188,51	995.146,30	965.238,73
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	26.000,00	26.000,00	26.000,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.500,00	14.500,00	14.500,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.000,00	29.000,00	29.000,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.426.677,83	1.378.568,62	1.340.262,20
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	30.000,00	30.000,00	30.000,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	311.985,95	268.845,75	279.443,72
MISSIONE 13	Tutela della salute	65.000,00	66.000,00	66.000,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	16.800,00	16.900,00	16.900,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	2.931,37	2.373,43	2.021,32
	Totale generale spese correnti	2.944.083,66	2.827.334,10	2.769.365,97

Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il risultato della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Questo quadro riepilogativo della ricchezza dell'Ente non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

A partire dal 2016 tutti gli enti locali sono stati tenuti ad adottare la contabilità economico-patrimoniale (ad eccezione di quelli con meno di 5.000 abitanti, che hanno potuto beneficiare del rinvio al 2017, mentre gli enti sperimentatori erano stati obbligati già dal 2015). La prima attività richiesta per l'adozione di tale forma di contabilità è stata la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale, chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto dello schema previsto dal

D.P.R. 194/1996, secondo la nuova articolazione indicata dal d.lgs. 118/2011. Tale attività ha comportato anche la riclassificazione delle voci dell'inventario sulla base del piano dei conti integrato patrimoniale, rappresentando l'inventario la principale fonte descrittiva e valutativa dello stato patrimoniale. Una volta riclassificate le voci dell'inventario e dello stato patrimoniale, il passo successivo per consentire la redazione del primo stato patrimoniale è consistito nell'applicazione, all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificati, dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dalla nuova normativa.

Il processo di ricognizione straordinaria dei beni del patrimonio e conseguente rideterminazione del relativo valore secondo quanto previsto dal principio contabile All. 4/3 al d.lgs. 118/2011 è stato portato a termine nell'esercizio 2017.

In definitiva, l'attività di ricognizione straordinaria e di rivalutazione dei beni mobili e immobili dell'Ente ha portato ad un incremento del valore del patrimonio. Di seguito alcuni dati:

Beni mobili:

Valore al 31.12.2016	Valore al 01.01.2017 a seguito di ricognizione e rivalutazione patrimonio	Valore al 31.12.2017
€ 12.018,15	€ 106.603,68	€ 88.024,73

Beni immobili:

Valore al 31.12.2016	Valore al 01.01.2017 a seguito di ricognizione e rivalutazione patrimonio	Valore al 31.12.2017
€ 1.476.297,56	€ 1.647.746,40	€ 1.613.108,78

Ad oggi l'inventario dell'Ente risulta aggiornato sia fisicamente che nei valori, trovando piena corrispondenza con quanto iscritto nello stato patrimoniale.

f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrata del penultimo esercizio approvato (2018), per i tre esercizi del triennio 2020-2022.

L'andamento del debito residuo nel triennio 2020-2022 sarà il seguente:

	2020	2021	2022
Residuo debito a inizio esercizio	327.631,37	258.011,57	192.971,26
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	69.619,80	65.040,31	54.842,42
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00
Debito residuo a fine esercizio	258.011,57	192.971,26	138.128,84

g. *Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa*

Il Consiglio dell'Unione, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Il presente documento viene redatto rispettando tutti gli equilibri di bilancio a norma dell'art. 162 del d.lgs. 267/2000.

3. Risorse umane dell'Ente

Dalla tabella seguente si desume la composizione del personale attualmente in servizio. Come noto, la pianta organica del personale degli enti locali viene configurata dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'Ente per il quale sono previste limitazioni assunzionali di varia misura, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

<i>Categoria</i>	<i>Posizione economica</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Posti in dotazione</i>	<i>Posti in servizio</i>
Segretario	Dirigente	Dirigente Amministrativo	1	1
D1	D5	Istruttore Dir. Tecnico	1	1
D1	D5	Istruttore Dir. Amm.vo	1	1
D1	D4	Istruttore Dir. Amm.vo	2	2
D1	D4	Istruttore Dir.	2	2

		Tecnico		
D1	D3	Istruttore Dir. Amm.vo	1	1
D1	D2	Istruttore Dir. Amm.vo	1	1
D1	D2	Istruttore Dir. Tecnico	1	1
D1	D1	Istruttore Dir. Amm.vo	1	1
D1	D1	Istruttore Dir. Contabile	1	1
D1	D1	Istruttore Dir. Tecnico	2	0
C1	C5	Istruttore Amm.vo	2	2
C1	C5	Istruttore Tecnico	1	1
C1	C4	Istruttore Tecnico	1	1
C1	C3	Istruttore Amm.vo	2	2
C1	C3	Istruttore Tecnico	1	1
C1	C2	Istruttore Amm.vo	5	4
C1	C2	Istruttore Tecnico	1	1
C1	C1	Istruttore Amm.vo	5	2
C1	C1	Istruttore Tecnico	3	0
B3	B4	Collabor. Amm.vo	1	1
B3	B3	Collabor. Amm.vo	3	1
B3	B3	Collabor. Tecnico	1	1
			40	29

Le Posizioni Organizzative sono state conferite fino al 31.12.2020 ai sotto elencati dipendenti con decreto di nomina del Presidente n. 7 del 21/05/2019:

Settore	Dipendente
Servizio Affari Generali	Lucia Palazzi
Servizio Personale	Lorenzo Vanni
Servizio Economico Finanziario	Filiberto Franceschini
Servizio area Bonifica gestione Amministrativa e gestione Catasto Consortile	Luigi Baroncelli
Servizio Pianificazione Urbanistica	Francesconi Francesca

Con decreto di nomina del Presidente n. 15 del 01.08.2019 è stata conferita fino al 31.12.2020 la Posizione Organizzativa al sotto indicato dipendente:

Servizio Protezione Civile, Vincolo Idrogeologico, V.I.A., Cultura, Turismo	Francesca Romagnoli
---	---------------------

Con decreto di nomina del Presidente n. 16 del 01.08.2019 è stata conferita fino al 31.12.2020 la Posizione Organizzativa al sotto indicato dipendente:

Servizio Foreste, Demanio, AIB, Vincolo Forestale e Lavori Pubblici	Guglielmo Ruggi
Servizio area Bonifica gestione Tecnica	

SeS – Individuazione obiettivi strategici dell’Ente

Di seguito si riporta l’analisi delle singole missioni, cui si possono ricondurre gli obiettivi strategici dell’Ente.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un’ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

OBIETTIVO STRATEGICO: Svolgimento attività di supporto agli organi istituzionali secondo le modalità indicate nel d.lgs. 267/2000

2019_01_A	Assessorato ANDREUCCETTI PATRIZIO Deleghe: Bilancio, Affari Generali, Protezione Civile, Commissione Paesaggistica, Rapporti Istituzionali	Area tematica Organi istituzionali	Centro di Responsabilità SEG. GENERALE
			Responsabile PALAZZI LUCIA
Strategico			
Attività di supporto agli organi istituzionali (Consiglio, Giunta, Presidente e Segretario) secondo le modalità previste ed indicate dal d.lgs. 267/2000, dallo Statuto e dai Regolamenti vigenti. Supporto alle strutture dell'ente in fase di applicazione della normativa sull'ordinamento degli enti locali e delle novità legislative al fine di individuare soluzioni e percorsi procedurali per dare concretezza all'azione amministrativa.			
Stakeholder (soggetti interessati)			
Giunta, Consiglio e Consiglieri, Responsabili/RUP, altre P.A. e Istituzioni			

OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenzione della corruzione e dell’illegalità

2019_01_B	Assessorato ANDREUCCETTI PATRIZIO Deleghe: Bilancio, Affari Generali, Protezione Civile, Commissione Paesaggistica, Rapporti Istituzionali	Area tematica Anticorruzione e trasparenza	Centro di Responsabilità SEG. GENERALE
			Responsabile CONTI MARCO

Strategico

Applicazione della legge 120/2012 (legge anticorruzione) e del Piano Nazionale Anticorruzione, attraverso interventi che incidono sia nelle dinamiche organizzative interne sia nell'esercizio delle attività amministrative e nei servizi ai cittadini: Predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed approvazione dei suoi aggiornamenti annuali; implementazione del processo di valutazione e gestione del rischio corruzione di tutte le attività di competenza dell'Ente; conseguente programmazione di misure di prevenzione del rischio stesso; monitoraggio e controllo sull'attuazione delle misure di prevenzione, in stretta connessione con PDO e Ciclo della Performance; attività di sensibilizzazione e sviluppo di appositi percorsi formativi in materia di prevenzione della corruzione e promozione della legalità per i dipendenti dell'Ente.

Attività di garante dell'informazione e della partecipazione per il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale.

Stakeholder (soggetti interessati)

Giunta , Responsabili/RUP, Personale Ente, Utenti/cittadinanza

OBIETTIVO STRATEGICO: Trasparenza e controllo di regolarità amministrativa degli atti

2019_01_C	Assessorato ANDREUCETTI PATRIZIO Deleghe: Bilancio, Affari Generali, Protezione Civile, Commissione Paesaggistica, Rapporti Istituzionali	Area tematica Anticorruzione e trasparenza	Centro di Responsabilità SEG. GENERALE
			Responsabile PALAZZI LUCIA

Strategico

Applicazione del d.lgs. 33/2013 (TU trasparenza): monitoraggio sull'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" e supporto alle strutture interne, anche a seguito del d.lgs. 97/2016. Aggiornamento della sezione del PTPC dedicata alla trasparenza (in seguito all'espressa abrogazione del PTTI), secondo i termini di legge (annuale al 31/01) e istruttoria attestazione Nucleo di Valutazione (annuale); attività di studio approfondimento e formazione in tema di trasparenza. Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative dell'Ente. Coordinamento dell'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali.

Stakeholder (soggetti interessati)

Giunta , Responsabili/RUP, Personale Ente, Utenti/cittadinanza

OBIETTIVO STRATEGICO: Rafforzamento controlli per il governo della gestione

2019_01_D	Assessorato ANDREUCETTI PATRIZIO Deleghe: Bilancio, Affari Generali, Protezione Civile, Commissione Paesaggistica, Rapporti Istituzionali	Area tematica Monitoraggio della gestione	Centro di Responsabilità SERVIZIO FINANZIARIO
			Responsabile FRANCESCHINI FILIBERTO

Strategico
Rafforzamento del quadro dei controlli per un monitoraggio puntuale dell'andamento della gestione finalizzato al mantenimento degli equilibri generali di bilancio sotto il triplice aspetto economico, finanziario e patrimoniale. Come noto lo squilibrio strutturale nella gestione di competenza o nella gestione in conto residui, ove non adeguatamente fronteggiato, può degenerare in una diffusa carenza di liquidità, tale da compromettere l'ordinario funzionamento dell'Ente sotto l'aspetto della sua solvibilità e della continuità nella resa dei servizi essenziali.
Stakeholder (soggetti interessati)
Cittadini, società civile

OBIETTIVO STRATEGICO: Sviluppo dei sistemi di controllo strategico

2019_01_E	Assessorato ANDREUCETTI PATRIZIO Deleghe: Bilancio, Affari Generali, Protezione Civile, Commissione Paesaggistica, Rapporti Istituzionali	Area tematica Documenti di programmazione	Centro di Responsabilità SERVIZIO FINANZIARIO
			Responsabile FRANCESCHINI FILIBERTO

Strategico
Predisposizione di un DUP (Documento Unico di Programmazione) che consenta un'agevole lettura degli obiettivi strategici e la puntuale rendicontazione in termini chiari e sintetici per i soggetti utilizzatori.
Stakeholder (soggetti interessati)
Giunta, Consiglio, Responsabili/RUP, Imprese e società partecipate

OBIETTIVO STRATEGICO: Analisi manageriale dei crediti

2019_01_G	Assessorato ANDREUCETTI PATRIZIO Deleghe: Bilancio, Affari Generali, Protezione Civile, Commissione Paesaggistica, Rapporti Istituzionali	Area tematica Monitoraggio della gestione	Centro di Responsabilità SERVIZIO FINANZIARIO
			Responsabile FRANCESCHINI FILIBERTO

Strategico
Promuovere un sistema di valutazione dei crediti per un efficace e veloce recupero degli stessi.
Stakeholder (soggetti interessati)
Cittadini, società civile

OBIETTIVO STRATEGICO: Espletamento di procedure ad evidenza pubblica e formalizzazione di accordi, convenzioni e contratti

2019_01_H	Assessorato ANDREUCETTI PATRIZIO Deleghe: Bilancio, Affari Generali, Protezione Civile, Commissione Paesaggistica, Rapporti Istituzionali	Area tematica Gare e contratti	Centro di Responsabilità Servizio Protezione Civile – Vincolo Idrogeologico – Procedure di V.I.A. – Cultura – Turismo
			Responsabile FRANCESCA ROMAGNOLI

Strategico

In accordo con i diversi servizi l'ufficio attiva le procedure necessarie per bisogni generali dell'ente (ex acquisto carta..) mediante piattaforme di negoziazione quali MEPA e CONSIP, mentre per bisogni specifici (quali finanziamenti, manutenzioni ecc.) il servizio attiva le procedure esclusivamente su richiesta dell'ufficio interessato, espletando l'iter di gara unicamente tramite piattaforma START.

Stakeholder (soggetti interessati)

Cittadini, società civile

OBIETTIVO STRATEGICO: Efficientamento del sistema delle gare tramite la centrale unica di committenza

2019_01_I	Assessorato BONFANTI ANDREA Deleghe: Cultura, Turismo, Servizi Associati, Piano Strutturale Intercomunale	Area tematica Gare e contratti	Centro di Responsabilità Servizio Protezione Civile – Vincolo Idrogeologico – Procedure di V.I.A. – Cultura – Turismo
			Responsabile FRANCESCA ROMAGNOLI

Strategico

È stata firmata in data 23.01.2019 la nuova convenzione che disciplina il servizio CUC (Centrale Unica di Committenza). Seguirà l'approvazione da parte della Giunta di apposito regolamento nel rispetto del d.lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC. Il procedimento, da svolgersi esclusivamente tramite piattaforma START, sarà avviato di volta in volta su istanza del Comune interessato all'espletamento della gara.

Stakeholder (soggetti interessati)

Imprese e società partecipate, Fornitori di beni e servizi, Cittadini, società civile

OBIETTIVO STRATEGICO: Statistica - adempimenti statistici istituzionali

2019_01_M	Assessorato ANDREUCCETTI PATRIZIO Deleghe: Bilancio, Affari Generali, Protezione Civile, Commissione Paesaggistica, Rapporti Istituzionali	Area tematica STATISTICA	Centro di Responsabilità AFFARI GENERALI
			Responsabile PALAZZI LUCIA

Strategico

Adempimenti ai sensi della L.R. 68/2011 art. 91, c. 2 e per gli effetti dell'art. 82 della medesima. Funzione associata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) dello Statuto svolta per conto dei Comuni membri dell'Unione. Svolgimento di indagini statistiche previste nel Programma Statistico Nazionale per tutti i Comuni individuati dall'Istat quali Comuni campione ed altre eventuali indagini svolte dall'Istat stesso, sempre previste nel PSN in collaborazione con i vari Ministeri (Economia e Finanze, Lavori Pubblici). Sono in programma indagini multiscopo, indagini continue e censimenti permanenti. Il censimento della popolazione e delle abitazioni è indetto come censimento permanente con la L. 27/12/2017, n. 205 (di bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018 e pluriennale 2018/2020). Il Piano Generale del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni è stato approvato dal Consiglio d'Istituto il 26/03/2018 con deliberazione n. CDLIII, giusta Intesa Conferenza Unificata del 31/03/2018 ed ha durata quadriennale.

Stakeholder (soggetti interessati)

Cittadini, società civile

OBIETTIVO STRATEGICO: Piano sviluppo locale Società dell'Informazione

2019_01_N	Assessorato BONFANTI ANDREA Deleghe: Cultura, Turismo, Servizi Associati, Piano Strutturale Intercomunale	Area tematica INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Centro di Responsabilità Servizio Protezione Civile – Vincolo Idrogeologico – Procedure di V.I.A. – Cultura – Turismo
			Responsabile FRANCESCA ROMAGNOLI

Strategico

Strumento di programmazione per definire i percorsi di innovazione tecnologica degli Enti associati. L'Unione Media Valle del Serchio, capofila del servizio associato, grazie alla partecipazione all'ultimo bando approvato dalla Regione Toscana avvenuta tramite la presentazione del Piano denominato "Villaggi Digitali", è riuscita a reperire le risorse economiche necessarie a tali processi. All'interno del Piano "Villaggi Digitali" sono inseriti alcuni progetti, all'avanguardia in ambito tecnologico-informatico, che gli Enti si propongono di realizzare.

Stakeholder (soggetti interessati)

Cittadini, società civile

OBIETTIVO STRATEGICO: Programmazione e Sviluppo Risorse Umane

2019_01_P	Assessorato CAMPANI CATERINA Deleghe: Bonifica, Operai Forestali, Progetto Rocche e Fortificazioni, Personale	Area tematica Personale	Centro di Responsabilità Servizio Personale
			Responsabile VANNI LORENZO
Strategico			
Processi di pianificazione dei fabbisogni e valorizzazione del patrimonio umano e professionale, nell'ambito di logiche di ottimizzazione della spesa. Provvista selettiva delle professionalità secondo le priorità programmatiche dell'Ente, anche con ricorso a strumenti flessibili. Ottimizzazione dell'impiego del personale per il perseguimento degli obiettivi attesi.			
Stakeholder (soggetti interessati)			
Responsabili/RUP, Personale Ente			

OBIETTIVO STRATEGICO: Ottimizzazione delle procedure di rilevamento presenze e di gestione del trattamento economico

2019_01_P	Assessorato CAMPANI CATERINA Deleghe: Bonifica, Operai Forestali, Progetto Rocche e Fortificazioni, Personale	Area tematica Personale	Centro di Responsabilità Servizio Personale
			Responsabile VANNI LORENZO
Strategico			
Implementazione di un software di gestione del trattamento economico del personale da collegare con il sistema di rilevamento presenze, al fine di rendere maggiormente efficienti entrambe le procedure.			
Stakeholder (soggetti interessati)			
Responsabili/RUP, Personale Ente			

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

OBIETTIVO STRATEGICO: Sistema Museale: Servizio Associato Musei

2019_05_A	Assessorato BONFANTI ANDREA Deleghe: Cultura, Turismo, Servizi Associati, Piano Strutturale Intercomunale	Area tematica SISTEMA MUSEALE	Centro di Responsabilità Servizio Protezione Civile – Vincolo Idrogeologico – Procedure di V.I.A. – Cultura – Turismo
			Responsabile FRANCESCA ROMAGNOLI

Strategico

Il servizio fa riferimento alla convenzione sottoscritta tra l'Unione e i cinque comuni della Media Valle nel gennaio 2017 ed avente valenza fino al 31.12.2020 che prevede: Predisposizione di statuti e regolamenti museali adottati dai singoli Comuni proprietari delle strutture museali e relativo aggiornamento degli stessi; Predisposizione di un regolamento unico che definisca le modalità di accesso ai servizi, garantendo adeguate opportunità in tutti i Comuni associati; approvazione del regolamento da parte dell'Ente delegato sulla base delle direttive contenute nella presente convenzione e adottate dalla Giunta dell'Unione; Coordinare i programmi di sviluppo delle realtà museali ed i piani di attuazione e di gestione dei servizi museali associati; Attivare convenzioni con realtà museali diverse da quelle pubbliche associate per favorire lo sviluppo integrato dell'intero sistema; Predisposizione, approvazione e gestione di progetti generali sul sistema museale o specifici sulle singole strutture museali; Presentazione dei progetti ai fini delle richieste di contributi pubblici e privati; Promozione e gestione di progetti di ricerca, di studio e di valorizzazione del patrimonio museale dell'area; Progettazione e organizzazione di attività didattiche e di divulgazione rivolte in modo particolare alle scuole di ogni ordine e grado; Strategie ed interventi di qualificazione e di comunicazione del sistema museale; Definizione di eventuali carte dei servizi; Attivazione di strutture e servizi per la conservazione, la custodia e la sicurezza dei beni; Realizzare e diffondere pubblicazioni per informare e promuovere le iniziative del sistema museale, curandone l'informazione anche attraverso i siti web e in particolare del sito del sistema museale; Organizzare mostre e convegni per diffondere la conoscenza e per approfondire i diversi aspetti del patrimonio storico, artistico, linguistico, etnografico e paesistico.

Questi costituiscono i compiti ma anche gli obiettivi che in accordo con i Comuni il servizio associato dell'Unione si è dato.

Stakeholder (soggetti interessati)

Cittadini, società civile

OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzazione del Sistema delle Fortificazioni

2019_05_B	Assessorato CAMPANI CATERINA Deleghe: Bonifica, Operai Forestali, Progetto Rocche e Fortificazioni, Personale	Area tematica ROCHE E FORTIFICAZIONI	Centro di Responsabilità Servizio Protezione Civile – Vincolo Idrogeologico – Procedure di V.I.A. – Cultura – Turismo
			Responsabile FRANCESCA ROMAGNOLI

Strategico

Il progetto di "Valorizzazione delle rocche e fortificazioni della Valle del Serchio" nasce dal programma di interventi finanziato all'Unione dei Comuni per l'intera valle da Arcus (oggi Ales) dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Oltre agli interventi di recupero delle strutture il programma prevede la promozione delle stesse attraverso depliantistica e la gestione di un sito internet specifico.

Stakeholder (soggetti interessati)

Cittadini, società civile

MISSIONE 06 –POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura dei servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

MISSIONE 07 –SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell’ente, per l’organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l’immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l’ammodernamento e l’ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l’agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l’attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVO STRATEGICO: Attività di promozione turistica

2019_07_A	Assessorato BONFANTI ANDREA Deleghe: Cultura, Turismo, Servizi Associati, Piano Strutturale Intercomunale	Area tematica TURISMO	Centro di Responsabilità Servizio Protezione Civile – Vincolo Idrogeologico – Procedure di V.I.A. – Cultura – Turismo
			Responsabile FRANCESCA ROMAGNOLI
Strategico			
Le attività di promozione turistica che si prevede di realizzare in forma associata riguardano: informazione e accoglienza turistica attraverso la gestione degli Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica; adesione e gestione dell’Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD) dell’area Media Valle Garfagnana su indicazione della Regione Toscana; azioni di promozione turistica del territorio della Media Valle attraverso la gestione dell’APP della Media Valle e attraverso l’aggiornamento almeno ; promozioni di studi e ricerche finalizzate ad approfondire e diffondere la conoscenza del territorio al fine di potenziare l’offerta turistica in sinergia con gli operatori del settore; produzione di materiale pubblicitario ed informativo (brochure, guide, pubblicità stradale, televisiva, su riviste, ecc.); realizzazione, implementazione e gestione di siti web o di specifiche piattaforme (IATnet, ecc.) per la valorizzazione del territorio allo scopo di favorire l’incontro della domanda e dell’offerta turistica; partecipazione a manifestazioni ed eventi espositivi; acquisizione, valutazione e caricamento, con aggiornamento almeno settimanale, sui siti istituzionali di riferimento o sulle relative piattaforme, delle proposte e degli eventi ricadenti sul territorio della Media Valle del Serchio; realizzazione di progetti specifici per la promozione del territorio; richieste di finanziamento ad Enti, Associazioni, Fondazioni ecc. sulla base di specifici progetti.			
Stakeholder (soggetti interessati)			
Cittadini, società civile			

OBIETTIVO STRATEGICO: Realizzazione Itinerario della "Via del Volto Santo"

2019_07_B	Assessorato BONFANTI ANDREA Deleghe: Cultura, Turismo, Servizi Associati, Piano Strutturale Intercomunale	Area tematica TURISMO	Centro di Responsabilità Servizio Protezione Civile – Vincolo Idrogeologico – Procedure di V.I.A. – Cultura – Turismo
			Responsabile FRANCESCA ROMAGNOLI
Strategico			
<p>I progetti e i programmi in ambito turistico e culturale legati alla “Via del Volto Santo” e alle “Vie storiche” ad essa collegate hanno lo scopo di promuovere la crescita e la diversificazione dei flussi turistici. In particolare si prevede la realizzazione dell’itinerario della Via del Volto Santo che costituisce un ramo della via Francigena che attraversa interamente i territori delle Unioni di Comuni Media Valle del Serchio e Garfagnana e che in passato ha rappresentato un’importantissima meta del pellegrinaggio medievale. A tal fine i Sindaci dei Comuni facenti parte della Giunta dell’Ente hanno delegato l’Unione dei Comuni Media Valle del Serchio nella gestione di tutte le iniziative riguardanti la costituzione della Via del Volto Santo.</p>			
Stakeholder (soggetti interessati)			
Cittadini, società civile			

MISSIONE 08 –ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione, che nel nostro caso sono pari a zero.”

OBIETTIVO STRATEGICO: Approvazione e Gestione Piano Strutturale Intercomunale

2019_08_A	Assessorato BONFANTI ANDREA Deleghe: Cultura, Turismo, Servizi Associati, Piano Strutturale Intercomunale	Area tematica	Centro di Responsabilità PIANIFICAZIONE URBANISTICA
			Responsabile FRANCESCONI FRANCESCA
Strategico			
Approvazione definitiva Piano Strutturale Intercomunale - Gestione eventuali procedimenti Varianti Piano Strutturale Intercomunale - Accertamento coerenza strumenti urbanistici comunali - Completamento studi di microzonazione sismica livello 2 - Acquisizione pareri Commissione Intercomunale Paesaggio - Individuazione nuovi membri "esperti" Commissione Intercomunale Paesaggio (Maggio 2020).			
Stakeholder (soggetti interessati)			
Cittadini, società civile, Comuni facenti parte dell'Unione			

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

OBIETTIVO STRATEGICO: Interventi per la bonifica del territorio

2019_09_A	Assessorato CAMPANI CATERINA Deleghe: Bonifica, Operai Forestali, Progetto Rocche e Fortificazioni, Personale	Area tematica BONIFICA	Centro di Responsabilità BONIFICA GESTIONE TECNICA
			Responsabile RUGGI GUGLIELMO
Strategico			
Realizzazione di progetti e lavori di manutenzione ordinaria lungo corsi d'acqua, tagli vegetazionali, manutenzione opere idrauliche, interessanti le aree di intervento Media Valle e Appennino Pistoiese. Si rendono poi necessarie tutta una serie di attività di coordinamento tecnico con il Consorzio 1 Toscana Nord cui è stata assegnata, a seguito della nuova disciplina di cui alla l.r. 79/2012 in materia di Consorzi di Bonifica, la gestione del Comprensorio di bonifica n. 1. I suddetti interventi tecnici trovano la loro fonte di finanziamento in risorse trasferite dal Consorzio di Bonifica, il quale emette ed incassa direttamente i ruoli di bonifica.			
Stakeholder (soggetti interessati)			
Cittadini, società civile			

OBIETTIVO STRATEGICO: Interventi a sostegno delle attività forestali

2019_09_B	Assessorato AMADEI VALERIO Deleghe: forestazione e lavori pubblici	Area tematica FORESTAZIONE	Centro di Responsabilità FORESTE - LL.PP. - AIB
			Responsabile RUGGI GUGLIELMO
Strategico			
Interventi di salvaguardia dei boschi tramite manutenzione di invasivi e viabilità AIB, attività di repressione incendi, interventi straordinari forestali (ad esempio in caso di eventi alluvionali, frane, smottamenti...) tramite finanziamenti straordinari (P.S.R. ecc.), manutenzione dei boschi demaniali tramite diradamenti di fustaie, interventi pubblici finanziati direttamente dai Comuni anche al di fuori dell'Unione.			
Stakeholder (soggetti interessati)			
Cittadini, società civile			

OBIETTIVO STRATEGICO: Attività di bonifica del territorio - gestione amministrativa

2019_09_D	Assessorato CAMPANI CATERINA Deleghe: Bonifica, Operai Forestali, Progetto Rocche e Fortificazioni, Personale	Area tematica BONIFICA	Centro di Responsabilità BONIFICA GESTIONE AMMINISTRATIVA
			Responsabile BARONCELLI LUIGI

Strategico

Gli obiettivi che la nostra struttura si propone di raggiungere sono quelli di mantenere alta la qualità della gestione amministrativa e ruoli di bonifica, con particolare attenzione alle esigenze degli utenti. Non sarà comunque facile realizzare quanto sopra, vista la recente riduzione di una unità di personale destinata da luglio 2018 ad altro ufficio. In relazione alla convenzione del 29/04/2017 Rep. 446, l'ufficio collabora con il Consorzio 1 Toscana Nord alla gestione dei ruoli di bonifica su tutto il territorio, ma con particolare riferimento alla U.I.O n. 4 (Ex Comprensorio Media Valle del Serchio). L'attività viene svolta nella sede principale di Borgo a Mozzano e nelle sedi di Castelnuovo Garfagnana e San Marcello Pistoiese. La funzione amministrativa riguarda la gestione di tutte le spese di funzionamento necessarie per lo svolgimento delle attività. Il personale è impiegato nel ricevimento al pubblico, nelle fasi di istruttoria ed elaborazione pratiche (Vulture, discarichi, aggiornamenti, contenziosi, ecc.) nonché nel supporto dell'attività tecnica.

Stakeholder (soggetti interessati)

Cittadini, società civile

OBIETTIVO STRATEGICO: Autorizzazioni ai fini del Vincolo Idrogeologico – riduzione spesa a carico dei Comuni

	Assessorato MICHELINI PAOLO Deleghe: Antincendio, Demanio, Vincolo Idrogeologico, V.I.A., Aree Protette e di importanza comunitaria	Area tematica LR 39/00	Centro di Responsabilità Servizio Protezione Civile – Vincolo Idrogeologico – Procedure di V.I.A. – Cultura – Turismo
			Responsabile FRANCESCA ROMAGNOLI

Strategico

Gestione in forma associata del servizio per i Comuni dell'Unione, convenzione approvata con Delibera di Consiglio n. 8 del 26.04.17.
Rilascio autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico per privati/enti/aziende, perseguendo la finalità di una riduzione del costo a carico dei Comuni facenti parte dell'Unione.

Stakeholder (soggetti interessati)

Cittadini, società civile

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

OBIETTIVO STRATEGICO: Riqualificazione delle strade: abbattimento barriere architettoniche

2019_10_A	Assessorato BONFANTI ANDREA Deleghe: Cultura, Turismo, Servizi Associati, Piano Strutturale Intercomunale	Area tematica SERVIZI ASSOCIATI	Centro di Responsabilità Servizio Protezione Civile – Vincolo Idrogeologico – Procedure di V.I.A. – Cultura – Turismo
			Responsabile FRANCESCA ROMAGNOLI
Strategico			
L'Unione dei Comuni, in base alla convenzione approvata con Delibera del Consiglio n. 26 del 30.12.2016, svolge il servizio associato finalizzato all'ottenimento dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni. L'abbattimento delle barriere architettoniche interessa: a) civili abitazioni dove abbiano la residenza anagrafica persone disabili con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio, compresi i non vedenti; b) condomini di civili abitazioni dove risiedono i suddetti soggetti.			
Stakeholder (soggetti interessati)			
Cittadini, società civile			

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

OBIETTIVO STRATEGICO: Strutturazione operativa del servizio associato di protezione civile

2019_11_A	Assessorato ANDREUCETTI PATRIZIO Deleghe: Bilancio, Affari Generali, Protezione Civile, Commissione Paesaggistica, Rapporti Istituzionali	Area tematica SERVIZI ASSOCIATI	Centro di Responsabilità Servizio Protezione Civile – Vincolo Idrogeologico – Procedure di V.I.A. – Cultura – Turismo
			Responsabile FRANCESCA ROMAGNOLI

Strategico
Gestione delle attività di protezione civile per i cinque Comuni facenti parte dell'Unione. In particolare si rende necessario raggiungere l'obiettivo di gestire con efficienza il servizio sia nei periodi ordinari che in fase di emergenza. A tale scopo l'Unione dei Comuni ha approvato il Piano Intercomunale di Protezione Civile contenente tutte le procedure di gestione del servizio. Per le attività l'Ente si avvale del Centro Intercomunale di Protezione Civile la cui struttura consente di gestire le eventuali emergenze in modo efficace. Inoltre presso il Centro è ubicata permanentemente una centrale operativa del 118 che opera con il coinvolgimento di varie associazioni operanti nel settore sanitario della Media Valle.
Stakeholder (soggetti interessati)
Cittadini, società civile

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

OBIETTIVO STRATEGICO: Tutela degli animali e lotta al randagismo

2019_13_A	Assessorato ANDREUCCETTI PATRIZIO Deleghe: Bilancio, Affari Generali, Protezione Civile, Commissione Paesaggistica, Rapporti Istituzionali	Area tematica IGIENE/SANITA'	Centro di Responsabilità Servizio Protezione Civile – Vincolo Idrogeologico – Procedure di V.I.A. – Cultura – Turismo
			Responsabile FRANCESCA ROMAGNOLI

Strategico
L’Unione svolge la gestione del servizio associato del randagismo attraverso la cattura e il mantenimento dei cani randagi presenti sul territorio operando anche per favorire l’affidamento a cittadini che si rendono disponibili dei cani presenti in canile. Con la collaborazione dell’Associazione Arca della Valle e del Servizio Veterinario dell’ASL viene effettuata la sterilizzazione dei gatti randagi.
Stakeholder (soggetti interessati)
Cittadini, società civile

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

Le missioni cinquantesima e sessantesima vengono così definite rispettivamente dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere dell'Ente.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2020 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti accertate risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (Accertato Rendiconto anno 2018)	3.786.470,72
Livello massimo di spesa annuale interessi (10% di € 3.786.470,72)	378.647,07
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre 2019	3.622,73
Ammontare disponibile per nuovi interessi	375.024,34

Altro elemento di esposizione finanziaria è rappresentato dall'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2020 il budget massimo consentito è pari ad € 946.617,68 (3/12 delle entrate accertate nell'anno 2018 relative ai primi tre titoli di entrata del bilancio), coerentemente con quanto previsto dal comma 1 dell'art. 222 del d.lgs. 267/2000 (TUEL). Vedasi tabella che segue.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2018	69.651,38
Titolo 2 rendiconto 2018	3.035.882,10
Titolo 3 rendiconto 2018	680.937,24
TOTALE	3.786.470,72
3/12	946.617,68

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Per ciò che riguarda in particolare la parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l’Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengono assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non riguarda solo l’aspetto finanziario ma deve essere implementato anche in considerazione delle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia di personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di

conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede a redigere il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio di previsione, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Nonostante il carattere unitario e tendenzialmente onnicomprensivo del Dup abbia come obiettivo l'accorpamento dei principali documenti programmatori di cui le amministrazioni devono e possono dotarsi in un'ottica di evidente semplificazione del lavoro, il risultato è più apparente che reale. Esso, infatti, non sostituisce ma incorpora la maggior parte degli altri documenti di programmazione settoriali e, proprio per questo, la tempistica di presentazione e approvazione del Dup e della relativa nota di aggiornamento ha posto non pochi problemi di raccordo, sia con gli altri documenti di programmazione che con il bilancio.

Il D.M. 29 agosto 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel tentativo di correre ai ripari, ha modificato il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011 nel senso di specificare che tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente, di cui il legislatore prevede la redazione e approvazione e che devono essere inseriti nel Dup, siano approvati con il medesimo, senza necessità di ulteriori deliberazioni. In particolare, si considerano approvati in quanto contenuti nel Dup senza necessità di ulteriori deliberazioni: il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici; il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari; il programma biennale di forniture e servizi; i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa; la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Sul piano procedurale, il nuovo sistema introdotto dal d.lgs. n. 75/2017 prevede che ogni singola amministrazione adotti un piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, oltre che con le apposite linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter del d.lgs. n. 165/2001.

Il piano triennale, da adottarsi annualmente da parte dell'organo esecutivo dell'amministrazione locale, deve essere accompagnato dall'indicazione delle risorse finanziarie destinate alla sua

attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente.

Con decreto 8 maggio 2018 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha approvato le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” prevedendo il superamento delle piante organiche e dei piani triennali per l’individuazione delle nuove competenze, in coerenza con il nuovo modello della performance. I nuovi piani triennali intendono coniugare l’impiego ottimale delle risorse pubbliche e gli obiettivi di performance delle amministrazioni in un’ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi per i cittadini.

Il concetto di fabbisogno supera il criterio statico della pianta organica e implica un’analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell’evoluzione tecnologica e organizzativa.

Coerentemente con le linee guida approvate dal Dipartimento della Funzione Pubblica è stata adottata recentemente la delibera di Giunta n. 126 del 31.07.2019 avente ad oggetto la “Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021 e programma annuale 2019. Approvazione”.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell’elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L’ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell’opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell’opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l’applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Come già ribadito all’interno della Sezione strategica, si dà atto che nel triennio 2020/2022 non si prevedono lavori pubblici di importo singolo superiore a € 100.000,00, per cui non vi è l’obbligo di redigere il programma triennale delle opere pubbliche.

Si evidenzia a seguire il programma dettagliato di investimenti di importo singolo non superiore a € 100.000,00, riguardante il Servizio Foreste-Demanio-A.I.B.-LL.PP., ad integrazione di quanto

riportato all'interno della Sezione Strategica, alla lettera a. "Investimenti e realizzazione di opere pubbliche" del punto 2.

1. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI SENTIERI DI COLLEGAMENTO TRA COLLE, FOBBIA E LA PORRETTA, IN COMUNE DI BARGA

Si tratta di interventi di valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive, attraverso ripristino/miglioramento della sentieristica già esistente e/o realizzazione di nuovi sentieri, per una spesa totale prevista di € 66.503,84, stanziata in bilancio sull'annualità 2020 in previsione della sua esigibilità in tale esercizio.

2. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE PERCORSO NATURALISTICO DEL MONTE FAETA, NEL COMUNE DI LUCCA-CAPANNORI

L'intervento mira a valorizzare un'area già di notevole pregio ambientale e oggetto di interesse di tipo escursionistico, attraverso adeguamento della sentieristica e messa in opera di cartellonistica da dislocare lungo il percorso. La spesa prevista per la realizzazione dell'intervento nel 2020 ammonta in totale a € 89.532,20.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari che si considera approvato in quanto contenuto nel presente documento di programmazione, senza necessità di ulteriori deliberazioni così come stabilito dal D.M. 29 agosto 2018 del Mef. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. Per il dettaglio del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari si veda la Sezione Operativa del presente documento (Riepilogo Parte Seconda, Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari).

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse di natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.479.975,26	2.402.826,68	2.391.503,34
TITOLO 3	Entrate extratributarie	557.942,32	512.661,85	458.776,75
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	581.193,40	238.400,00	240.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.089.688,99	6.230.000,00	6.230.000,00
	Totale	17.708.799,97	16.383.888,53	16.320.780,09

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2017 al 2022:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	195.386,55	271.705,62	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	76.131,44	110.263,47	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	409.920,27	69.651,38	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.990.052,12	3.035.882,10	3.073.999,99	2.479.975,26	2.402.826,68	2.391.503,34
TITOLO 3	Entrate extratributarie	595.833,41	680.937,24	716.172,76	557.942,32	512.661,85	458.776,75
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.032.291,78	1.484.849,48	311.120,00	581.193,40	238.400,00	240.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	1.546.886,61	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	5.000.000,00	3.888.843,93	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.228.086,33	1.997.131,26	3.830.000,00	7.089.688,99	6.230.000,00	6.230.000,00
Totale		12.527.701,90	13.086.151,09	14.931.292,75	17.708.799,97	16.383.888,53	16.320.780,09

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Riguardo alle **entrate di natura tributaria e contributiva**, come già precisato, a partire dal 2018 lo stanziamento in entrata al Titolo I è pari a zero in quanto le risorse in entrata che vanno a finanziare gli interventi di bonifica sul territorio dell'Unione non provengono più dai ruoli emessi direttamente dall'Ente bensì dal contributo erogato dal Consorzio di bonifica Toscana Nord cui è stata affidata la gestione del comprensorio di bonifica n. 1 con legge regionale.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	409.920,27	69.651,38*	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	409.920,27	69.651,38	0,00	0,00	0,00	0,00

*si tratta di accertamenti del 2017 reimputati al 2018 con il riaccertamento straordinario dei residui.

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono una notevole variazione in aumento dovuta all'inserimento all'interno di questo Titolo del contributo di bonifica assegnato dal Consorzio di bonifica Toscana Nord, che come ribadito ha rimpiazzato l'entrata derivante dall'emissione dei ruoli cui provvedeva direttamente l'Unione dei Comuni.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.990.052,12	3.035.882,10	3.070.199,99	2.475.475,26	2.398.326,68	2.387.003,34
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	3.800,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.990.052,12	3.035.882,10	3.073.999,99	2.479.975,26	2.402.826,68	2.391.503,34

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	69.939,88	62.506,84	99.636,00	85.136,00	85.136,00	85.136,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.730,50	16.324,00	25.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	510.163,03	602.106,40	591.536,76	432.806,32	387.525,85	333.640,75
Totale	595.833,41	680.937,24	716.172,76	557.942,32	512.661,85	458.776,75

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	1.024.473,73	1.478.131,79	305.000,00	502.999,34	232.000,00	234.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	7.818,05	6.717,69	6.120,00	78.194,06	6.400,00	6.500,00
Totale	1.032.291,78	1.484.849,48	311.120,00	581.193,40	238.400,00	240.500,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto **Accensione di prestiti** e al Titolo settimo **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione prestiti	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 – Emissione di titoli obbligazionari	0,00	1.546.886,61	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 – Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 – Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 – Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.546.886,61	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	3.888.843,93	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Totale	5.000.000,00	3.888.843,93	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	840.892,79	873.833,76	1.625.000,00	4.025.000,00	4.025.000,00	4.025.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	1.387.193,54	1.123.297,50	2.205.000,00	3.064.688,99	2.205.000,00	2.205.000,00
Totale	2.228.086,33	1.997.131,26	3.830.000,00	7.089.688,99	6.230.000,00	6.230.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022
TITOLO 1	Spese correnti	2.950.083,66	2.832.334,10	2.774.365,97
TITOLO 2	Spese in conto capitale	595.693,40	252.800,00	254.800,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	69.619,80	65.040,31	57.900,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	7.089.688,99	6.230.000,00	6.230.000,00
Totale		17.705.085,85	16.380.174,41	16.317.065,97

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2017 al 2022 :

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022
TITOLO 1	Spese correnti	3.722.205,99	3.309.385,99	3.710.289,60	2.950.083,66	2.832.334,10	2.774.365,97
TITOLO 2	Spese in conto capitale	957.722,13	1.393.483,46	311.120,00	595.693,40	252.800,00	254.800,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	74.270,61	1.622.105,08	76.169,03	69.619,80	65.040,31	57.900,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	3.888.843,93	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.228.086,33	1.997.131,26	3.830.000,00	7.089.688,99	6.230.000,00	6.230.000,00
Totale		12.364.254,15	12.210.949,72	14.927.578,63	17.705.085,85	16.380.174,41	16.317.065,97

Al fine di comprendere meglio l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2017 e 2018. Si evidenzia, con riferimento ad alcuni programmi all'interno della missione, che le relative somme risultano stanziare a partire dall'esercizio 2019. Ciò in conseguenza della variazione di bilancio 2018/2020 approvata con delibera di Giunta dell'Unione n. 84 del 13.06.2018, successivamente oggetto di ratifica da parte del Consiglio con delibera n. 16 del 23.07.2018, che ha determinato, a decorrere dall'annualità 2019, l'assegnazione della corretta codifica MISSIONE-PROGRAMMA a n. 81 capitoli di spesa e di riflesso ai corrispondenti capitoli di entrata per le uscite finanziate da entrate a destinazione vincolata, in luogo di quella precedente non corrispondente alla corretta classificazione COFOG che caratterizza il nuovo bilancio armonizzato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Organi istituzionali	68.669,12	78.194,72	74.800,00	82.200,00	82.200,00	82.200,00
02 Segreteria generale	571.751,09	574.275,57	231.554,00	217.071,40	189.715,50	171.579,43
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	255.330,56	268.792,86	251.850,55	280.793,33	296.457,02	283.485,52
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	64.397,91	55.820,64	55.820,64	55.820,64
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	16.058,41	12.200,00	12.750,00	12.750,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00		15.500,00	33.500,00	33.500,00	33.500,00
10 Risorse umane	0,00	29.988,84	331.343,71	306.376,71	306.476,71	306.676,71
11 Altri servizi generali	11.618,28	26.162,00	36.126,43	33.226,43	18.226,43	19.226,43
Totale	907.369,05	977.413,99	1.021.631,01	1.021.188,51	995.146,30	965.238,73

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	22.684,31	0,00	25.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Totale	22.684,31	0,00	25.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	49.800,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Totale	0,00	0,00	79.800,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00

MISSIONE 07 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi movimentati con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	67.296,64	39.416,11	2.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Totale	67.296,64	39.416,11	2.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Difesa del suolo	9.119,50	24.807,53	19.500,00	15.850,00	16.000,00	16.000,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	2.710.201,74	3.618.102,24	1.536.741,00	728.061,43	701.880,89	673.124,47
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	37.819,95	556.840,00	682.766,40	660.687,73	651.137,73
Totale	2.719.321,24	3.680.729,72	2.113.081,00	1.426.677,83	1.378.568,62	1.340.262,20

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi movimentati con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi movimentati con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	339.686,00	311.985,95	268.845,75	279.443,72
Totale	0,00	0,00	339.686,00	311.985,95	268.845,75	279.443,72

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi movimentati con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	62.000,00	65.000,00	66.000,00	66.000,00
Totale	0,00	0,00	62.000,00	65.000,00	66.000,00	66.000,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione	Importo		
		2020	2021	2022
01	Fondo di riserva	16.800,00	16.900,00	16.900,00
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate. Poiché questo Ente si trova in utilizzo di anticipazione di tesoreria si è dovuto tener conto del limite minimo dello 0,45% nel calcolo dell'importo del fondo di riserva.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Poiché a questo Ente competono principalmente entrate derivanti da trasferimenti correnti e in conto capitale da altre amministrazioni pubbliche, trattandosi di entrate che non richiedono l'accantonamento al fondo, la previsione iscritta alla relativa voce di bilancio risulta pari a zero.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022
01 Fondo di riserva	14.000,00	14.210,00	16.800,00	16.800,00	16.900,00	16.900,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.000,00	14.210,00	16.800,00	16.800,00	16.900,00	16.900,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario, dando atto che il programma 01 fa parte delle spese correnti mentre il programma 02 rientra tra le spese per rimborso prestiti (titolo IV della spesa):

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	5.534,75	4.577,63	3.791,59	2.931,37	2.373,43	2.021,32
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	74.270,61	1.622.105,08	76.169,03	69.619,80	65.040,31	57.900,00
Totale	79.805,36	1.626.682,71	79.960,62	72.551,17	67.413,74	59.921,32

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	3.888.843,93	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Totale	5.000.000,00	3.888.843,93	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00

Nel programma 01 della missione 60, che riguarda le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per far fronte a momentanee esigenze di liquidità, sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	2.228.086,33	1.997.131,26	3.830.000,00	7.089.688,99	6.230.000,00	6.230.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.228.086,33	1.997.131,26	3.830.000,00	7.089.688,99	6.230.000,00	6.230.000,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

L'ultima programmazione è stata approvata per il periodo 2019/2021 con delibera di Giunta n. 126 del 31/07/2019. Le relative previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Attraverso il seguente prospetto si rappresentano le risorse umane attualmente disponibili:

Nomi	Profilo professionale	Cat. e Posizione
Marco Conti	Segretario	Dirigente
SERVIZIO AFFARI GENERALI		
Lucia Palazzi	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D1 D2
Marina Tosi	Istruttore Amministrativo	C1 C5
Sergio Bechelli	Istruttore Amministrativo	C1 C2
Stefano Grandi	Collaboratore Amministrativo	B3 B4
Totale	4	
SERVIZIO PERSONALE		
Lorenzo Vanni	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D1 D4
Lucia Biagioni	Istruttore Amministrativo	C1 C3
Totale	3	
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO		
Filiberto Franceschini	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D1 D4
Caterina De Cicco	Istruttore Direttivo Contabile	D1 D1
Luca Bini	Istruttore Amministrativo	C1 C2
Totale	3	
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO, AIB, VINCOLO FORESTALE E LAVORI PUBBLICI		
Guglielmo Ruggi	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D1 D5
Laura Pierotti	Istruttore Tecnico	C1 C5
Marco Saviozzi	Istruttore Amministrativo	C1 C2
Meconi Dianora	Istruttore Amministrativo	C1 C5

Emilio Volpi	Istruttore Amministrativo	C1	C3
Giulio Lovi	Istruttore Tecnico	C1	C3
Francesca Lorenzini	Collaboratore Tecnico	B3	B3
Totale	7		
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE, VINCOLO IDROG., PROCEDURE DI V.I.A., CULTURA, TURISMO			
Francesca Romagnoli	P.O.RESP. DI SERVIZIO (dal 01.08.2019)	D1	D1
Enrica Banducci	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	D4
Sabrina Valdrighi	Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	D3
Paolo Casci	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	D2
Totale	4		
SERVIZIO BONIFICA GESTIONE TECNICA			
Guglielmo Ruggi	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D1	D5
Attilio Bernardi	Istruttore Tecnico	C1	C4
Stefano Pioli	Istruttore Tecnico	C1	C2
Totale	3		
SERVIZIO BONIFICA GESTIONE AMMINISTRATIVA - CATASTO CONSORTILE			
Luigi Baroncelli	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D1	D5
Giovanni Orsi	Istruttore Amministrativo	C1	C2
Annamaria Trusendi	Istruttore Amministrativo	C1	C1
Francesca Tognarelli	Collaboratore Amministrativo	B3	B3
Totale	5		
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA – PROCEDIMENTI IN MATERIA PAESAGGISTICA			
Francesconi Francesca**	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D3	D5
Elisa Soggiu**	Istruttore Direttivo Tecnico	D3	D3
Massimo Vergamini**	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	D1
Gabriele Menchelli**	Istruttore Tecnico	C1	C2

* dipendente del Comune di Borgo a Mozzano a comando presso l'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio.

** Francesconi Francesca dipendente del Comune di Barga in convenzione ex art. 14 a tempo parziale; Soggiu Elisa dipendente del Comune di Bagni di Lucca in posizione di comando parziale; Vergamini Massimo dipendente del Comune di Borgo a Mozzano in posizione di comando parziale; Menchelli Gabriele dipendente del Comune di Pescaglia in posizione di comando parziale.

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. L'Ente, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito sono individuate le risorse da reperire e gli interventi da finanziare con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente.

Si ribadisce quanto già detto sopra, vale a dire che per il triennio 2020-2022 non è prevista la realizzazione di lavori pubblici di importo singolo superiore a € 100.000,00.

Per quel che riguarda il programma degli investimenti di importo singolo non superiore a € 100.000,00, si rimanda a quanto dettagliato all'interno della "Sezione Operativa – Parte Investimenti".

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano delle alienazioni è conforme a quanto disposto dall'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 133/2008, in base al quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si riporta di seguito il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il quale, come già ribadito, è da considerarsi approvato in quanto inserito nel presente Documento, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Alienazioni

- **Edificio e terreni pertinenti in località La Lezza** identificati al catasto del Comune di Fabbriche di Vallico (Fabbriche di Vergemoli) alla Sezione B foglio 10 mappale 3791 sub 1. Attualmente destinato nel PRGC ad Area a verde (attrezzature complementari). Bene ad uso magazzino.
- **Ex sede della Comunità Montana Area Lucchese in via del Brennero** identificato al catasto del Comune di Lucca al foglio 105, particella 2014 adibita ad uffici, magazzino e officina.

Valorizzazioni

- **Edificio in località Rio Villese in frazione di Castelvecchio Pascoli in Comune di Barga**
Previsto intervento di miglioramento opere di presa acqua e attrezzature per produzione di avanotteria.